Il via al nuovo Tavolo della competitività «Al lavoro con Lecco»

Territori. Lo coordina Gloria Bianchi, ieri prima riunione «Le infrastrutture sono un'emergenza. Ma non l'unica» Galimberti: «Non ragioniamo come province separate»

COMO

Al lavoro, e a ritmi incalzanti, per ridare slancio all'economia lariana in tempi non facili. A Villa del Grumello ieri si è riunito per la prima volta il Tavolo per la competitività e lo sviluppo, coordinato da Gloria Bianchi. E anche se le due province di Como e Lecco per ora manterranno i due strumenti divisi, il presidente della Camera di commercio Marco Galimberti ha ribadito proprio quel concetto: lariano. Si deve avere ormai quest'ottica costantemente, per tracciare insieme il futuro.

Ottica lariana

«Riprendiamo le attività del Tavolo- ha aggiunto – dopo il lavoro legato alla riunificazione. Abbiamo avvicinato i territori e già oggi il consiglio camerale verrà ancora più coinvolto con le commissioni. Diamo poi vita ai tavoli tematici, per aprirci al mondo estero e quello per la competitività ha un ruolo importante, unico momento di aggregazione e sintesi dell'intero territorio». Prova sul campo il risultato della Tremezzina, per cui ieri è stato fatto un punto dettagliato: una battaglia camerale, a tutti gli effetti, puntando anche risorse pari a un milione di euro. E le infrastrutture – essenziali per il buon andamento dell'economia – rimarranno uno dei cavalli di battaglia.

«Ecco perché – ha ribadito Galimberti – pur ripartendo con i due tavoli separati di Como e Lecco, ci sarà una condivisione, insomma non tratteremo certo i due territori come separati. Un altro esempio? Il Patto per il lago, che stiamo portando avanti».

Il lago, elemento per eccellenza di unione e lavoro comune, è stato messo in luce anche dalla coordinatrice Gloria Bianchi. E il metodo di lavoro proposto ha ricevuto l'ok unanime del Tavolo.

«Riprenderemo i quattro temi chiave – osserva Bianchi – Economi, smart land, cultura food e turismo, come primo ambito. Poi la piattaforma delle conoscenze, educazione e formazione. Ancora, reti e infrastrutture (materiali e immateriali). Infine la coesione sociale, la rigenerazione urbana con il nuovo welfare. Si è voluto tentare di rendere più efficaci i lavori dell'assemblea, con gruppi di lavoro legati a questi argomenti». Morale, il Tavolo resterà il momento della decisione e si riunirà spesso (un calendario stringente, così l'ha definito Bianchi), ma questi gruppi lavoreranno per rendere concreti gli obiettivi e le azioni dei macrotemi. Missione, non far calare le scelte dall'alto, bensì farle nascere insieme.

Il lavoro e le imprese

E proprio perché le sfide economiche incalzano, la prospettiva è di avere progetti da valutare prima dell'estate per arrivare a settembre con carte importanti da giocare nel programma pluriennale della Camera di commercio di Como e Lecco.

Il tema numero uno è rappresentato comunque dalle infrastrutture, che penalizzano con la loro debolezza le aziende? «Sono un'emergenza – ha risposto Gloria Bianchi –però non l'unico tema. Pensiamo all'area San Martino di Como, ma anche ad altre questioni».

E una drammatica resta il lavoro, con le sue contraddizioni. L'ha sottolineato il segretario della Uil del Lario Salvatore Monteduro durante il Tavolo. Galimberti conferma: «Sì, dobbiamo andare incontro alle esigenze dei lavoratori e delle imprese, perché ci sono anche difficoltà a reperire le figure che servono in azienda». In certi settori, come tessile e meccanica, un'assunzione su tre è difficile.

M. Lua.

> «Diamo vita ai tavoli tematici A partire da quello per la competitività per aprire all'estero»

> «Con Lecco ci sarà condivisione Un esempio è rappresentato dal patto per il lago»

Da sinistra: Marco Galimberti, Gloria Bianchi e Fiorenzo Bongiasca BUTTI

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2020

Volti nuovi al Grumello La lunga lista di invitati

Una lista degli invitati ancora più ampia, che coinvolge i territori e anche diverse realtà, a partire da quelle della mobilità. Altro argomento chiave, che non passa soltanto dalla viabilità, come si è evidenziato ieri alla conferenza stampa una volta sciolta la riunione del Tavolo per la competitività e lo sviluppo. Accanto a Gloria Bianchi, coordinatrice, e Marco Galimberti, presidente camerale, c'era il presidente della Provincia di Como Fiorenzo Bongiasca. Un segnale di apertura a questa edizione del Tavolo viene appunto dal numero dei convocati, e ancor di più dalla tipologia. Oltre ad associazioni ed enti tradizionali in questo percorso, ecco ad esempio Enrico Gelpi, presidente dell'Aci di Como. E ancora, l'Agenzia per il Trasporto pubblico locale Como-Lecco-Varese, presieduta da Angelo Colzani. Qui non solo si conferma la necessità di lavorare con i lecchesi, ma si apre a un altro territorio con cui naturalmente si collabora. Poi l'Autorità di bacino del Lario e dei Laghi Minori, presieduta da Luigi Lusardi. E si è invitato Giovanni Bernasconi, vicepresidente dell'Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano, Ghirla. Anche con lui si era già organizzata ad esempio una conferenza di illustrazione dei dati del turismo e dei progetti da impostare insieme, nelle scorse settimane. Il lago e la navigazione rivestono un ruolo chiave. Forti però dell'esperienza del passato. Non è ancora stata resa nota la lista dei vincitori tra i progetti emblematici finanziati da Fondazione Cariplo e Regione. Ma – come ha confermato ieri Enrico Lironi, nel cda della Fondazione – i quattro prescelti sono passati da qui, ovvero dal Tavolo per la competitività: un ulteriore incoraggiamento sul lavoro comune.